


Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente Energia dell'Emilia-Romagna  
**AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO PER IL TRASPORTO DI COLLI E  
FRIGORIFERI/FREEZER CARRELLATI E PORTATILI PER CAMPIONI DI  
LABORATORIO DI ARPAE.**

# **DUVRI**

## **DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI**

	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI PER IL SERVIZIO PER IL TRASPORTO DI COLLI E FRIGORIFERI/FREEZER CARRELLATI E PORTATILI PER CAMPIONI DI LABORATORIO DI ARPAE.</b> <b>D.Lgs.81/ 2008</b>	<b>DUVRI</b> Pag. 2/11
		Rev . del 08/03/2021

## PREMESSA

Il presente Documento rappresenta lo schema di DUVRI da utilizzare per valutare i rischi interferenti e contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza relativi ai servizi PER IL TRASPORTO DI COLLI E FRIGORIFERI/FREEZER CARRELLATI E PORTATILI PER CAMPIONI DI LABORATORIO DI ARPAE.

L'oggetto del contratto è descritto nei documenti tecnici, a cui integralmente si rinvia, nei quali sono stabilite le procedure, le condizioni e le modalità relative all'espletamento dei seguenti servizi indicativi e non esaustivi:

- servizio di trasporto settimanale programmato **A1**;
- servizio opzionale di trasporto su tratte definite dal lunedì al venerdì **B1**;
- servizio opzionale di trasporto "in emergenza" **B2**;
- servizio opzionale di trasporto "a chiamata per altre destinazioni" **B3**;
- servizio di trasporto programmato periodico stagionale con fascia oraria predefinita di campioni di acque di balneazione **C**.

Le frequenze e le modalità di trasporto sono riportate nel capitolato, all'interno del quale si dettagliano:

- i giorni, i percorsi, le frequenze e gli orari di partenza/arrivo;
- la sequenza dei viaggi definita per ogni tratta anche in caso di chiamate straordinarie e/o di implementazione di nuove tratte;
- le modalità di trasporto, ambiente e/o refrigerato e/o congelato;
- caratteristiche dei mezzi e dei supporti richiesti (come specificato di seguito in base alla tipologia del servizio richiesto);
- caratteristiche del deposito notturno.

La fornitura deve essere effettuata secondo gli standard e le tempistiche stabilite, nel rispetto degli accordi sindacali nazionali relativi al personale dipendente del Fornitore e in conformità alle normative vigenti nazionali e comunitarie sull'utilizzo di attrezzature, macchinari e materiali.

Le operazioni debbono essere effettuate da personale qualificato idoneo alla mansione, munito di adeguate attrezzature e materiali che garantiscano per ogni tipologia di intervento, la corretta esecuzione e qualità del servizio, nonché le migliori condizioni di igiene e sicurezza dei lavoratori.

Ogni attrezzatura utilizzata dovrà essere conforme alle prescrizioni tecniche e antinfortunistiche vigenti nazionali e comunitarie e il loro uso dovrà rispondere ai requisiti indicati dal Titolo III del D. Lgs. 81/08

Le Sedi Arpae comprese nei servizi descritti nel presente documento è di seguito riportato:

### **Sede Arpae Bologna**

Via Francesco Rocchi, 19 – 40138 Bologna - accesso per scarico merci da Via Triachini, 17  
Centralino Tel 051 396211 Sportello Tel. 051 396218 - 051 396224 - 051 396221  
e-mail: bo-sportellocampioni@arpae.it

### **Sede Arpae Ferrara**

Via Bologna, 534 – 44124 Ferrara  
Centralino Tel. 0532 234811  
e-mail: fe-sportello-utenti@arpae.it

	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI PER IL SERVIZIO PER IL TRASPORTO DI COLLI E FRIGORIFERI/FREEZER CARRELLATI E PORTATILI PER CAMPIONI DI LABORATORIO DI ARPAE.</b> <b>D.Lgs.81/ 2008</b>	<b>DUVRI</b> Pag. 3/11
		Rev . del 08/03/2021

#### **Sede Arpae Ravenna**

Via Alberoni, 17-19 – 48121 Ravenna

Centralino Tel. 0544 210611 Sportello Tel. 0544 210625 - 0544 210663

e-mail: ra-sportello@arpae.it

#### **Sede Arpae Forlì-Cesena**

Viale Salinatore, 20 – 47121 Forlì

Sportello Tel. 0543 451400 - 0543 451475

e-mail: fc-sportello@arpae.it

#### **Sede Arpae Rimini**

Via Settembrini, 17/D – 47923 Rimini

Centralino Tel 0541 319202 Sportello Tel 0541 319114 - 0541 319252

e-mail: rn-sportello@arpae.it

#### **Sede Arpae Piacenza**

Via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza

Centralino Tel. 0523 489611 Sportello Tel. 0523 489674

e-mail: pc-sportello@arpae.it

#### **Sede Arpae Parma**

Via Spalato, 2 – 43125 Parma

Centralino Tel. 0521 381200 Sportello Tel. 0541 381248

e-mail: pr-sportello@arpae.it

#### **Sede Arpae Reggio Emilia**

Via Amendola, 2 – 42122 Reggio Emilia

Sportello Tel. 0522 336058 - 0522 336074

e-mail: re-sportello@arpae.it

#### **Sede Arpae Modena**

Viale Fontanelli, 23 – 41121 Modena

Centralino Tel. 059 433611 Sportello Tel. 059 433604

mo-sportello-utenti@arpae.it

#### **Struttura Oceanografica Daphne**

Viale Vespucci, 2 – 47042 Cesenatico (FC)


Centralino Tel. 0547 83941

sod-sportello@arpae.it

Tutte le prestazioni devono essere erogate in accordo con le Sedi in cui si opera.

Sono stati individuati da parte dell'Agenzia i riferimenti di seguito descritti, con il compito di vigilare sulla corretta e puntuale esecuzione dei servizi prestati:

	Nome cognome	Telefono	email
Responsabile del Procedimento	Dr. Stefano Forti	059 433610	sforti@arpae.it
Riferimento tecnico Arpae	Michele Baldrocco	0541 319252	mbaldrocco@arpae.it

	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI PER IL SERVIZIO PER IL TRASPORTO DI COLLI E FRIGORIFERI/FREEZER CARRELLATI E PORTATILI PER CAMPIONI DI LABORATORIO DI ARPAE.</b> <b>D.Lgs.81/ 2008</b>	<b>DUVRI</b> Pag. 4/11
		Rev . del 08/03/2021

### Criteri per la valutazione dei rischi adottati dal Committente

#### **Definizioni**

**pericolo:** proprietà o qualità intrinseca di un determinato fattore avente il potenziale di causare danni;

**rischio:** probabilità di raggiungimento del livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego o di esposizione ad un determinato fattore o agente oppure alla loro combinazione;

**valutazione del rischio;** valutazione globale e documentata di tutti i rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori presenti nell'ambito dell'organizzazione in cui essi prestano la propria attività, finalizzata ad individuare le adeguate misure di prevenzione e di protezione e ad elaborare il programma delle misure atte a garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di salute e sicurezza;

Per la valutazione dei rischi si procede come di seguito descritto:

Sulla base dei pericoli identificati come potenziali rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori presenti in azienda, si selezionano innanzitutto, per gruppi, i fattori di rischio.


A tali fattori di rischio, qualora siano presenti, si assegna un indice di probabilità “P” ed un indice di danno “D”; per la determinazione di tali parametri si fa riferimento alle tabelle di seguito riportate.

#### **SCALA DELLE PROBABILITÀ “P”**

valore	livello	criterio
4	Molto probabile	esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevata, nella stessa azienda o in azienda simile o in situazioni operative simili il verificarsi del danno conseguente alla mancanza rilevata non susciterebbe alcun stupore esposizione a livelli superiori al TLV
3	Probabile	la mancanza rilevata può provocare un danno, anche se non in modo automatico o diretto è noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una moderata sorpresa esposizione a livelli compresi fra 0.3 e 1 volta il TLV
2	Poco probabile	la mancanza rilevata può provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi sono noti rarissimi episodi già verificatisi il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una grande sorpresa esposizione a livelli compresi fra 0,1 e 0,3 volte il TLV
1	Improbabile	la mancanza rilevata può provocare un danno solo per la concomitanza di più eventi indipendenti e poco probabili non sono noti episodi già verificatisi il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe incredulità esposizione a livelli inferiori a 0.1 volte il TLV

#### **SCALA DELLA GRAVITÀ DEL DANNO “D”**

valore	livello	criterio
4	Gravissimo	infortunio o episodio di esposizione acuta con invalidità totale esposizione ad agenti cancerogeni
3	Grave	infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale esposizione cronica a sostanze tossiche
2	Medio	infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile esposizione cronica a sostanze nocive
1	Lieve	infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile esposizione cronica a sostanze irritanti

	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI PER IL SERVIZIO PER IL TRASPORTO DI COLLI E FRIGORIFERI/FREEZER CARRELLATI E PORTATILI PER CAMPIONI DI LABORATORIO DI ARPAE.</b> <b>D.Lgs.81/ 2008</b>	<b>DUVRI</b> Pag. 5/11
		Rev . del 08/03/2021

**Livello di Rischio (R) =Indice di Priorità (Ip) = Valutazione**

**(Ip = P x D)**

**Comparazione indice di priorità e livello di rischio**


<b>Valutazione</b>	<b>Priorità</b>
<b><math>I_p &gt; 9</math></b>	<b>alta</b>
<b><math>4^* \leq I_p \leq 9</math></b>	<b>medio-alta</b>
<b><math>2 &lt; I_p \leq 4^*</math></b>	<b>medio-bassa</b>
<b><math>1 &lt; I_p \leq 2</math></b>	<b>bassa</b>
<b><math>I_p = 1</math></b>	<b>Non considerabile</b>

\* L'incertezza della valutazione sul valore 4 deriva da come è stata strutturata la tabella sulla "**Scala della gravità del danno (D)**". Quando **Ip** assume il valore 4 per un danno individuato **gravissimo** (4) è comunque opportuno definire la priorità come medio-alta anche in presenza di un livello di probabilità pari ad **improbabile** (1). E' infatti opportuno porre una maggiore attenzione a tutte quelle situazioni che pur avendo una trascurabile possibilità di accadimento sono capaci comunque di sviluppare conseguenze irreversibili.

A seguito della valutazione dei rischi, è necessario determinare le misure di prevenzione e protezione da adottare. Pertanto è necessario adottare le ulteriori misure di prevenzione e protezione necessarie per la eliminazione (ove possibile) o la riduzione dei rischi privilegiando, nell'ordine: le misure di prevenzione, le misure di protezione collettiva e, infine, le misure di protezione individuale

L'applicazione delle misure può essere pianificata sulla base del livello di rischio rilevato. La tabella che segue fornisce indicazioni di massima (da non interpretare come uno schema rigido) circa le misure da adottare in funzione dei livelli di rischio.

<b>Priorità</b>	<b>Misure</b>
<b>alta</b>	Identificare e porre in atto misure provvisorie immediate per prevenire o controllare l'esposizione ai rischi
<b>medio-alta</b>	Attuare misure immediate di prevenzione e protezione dai rischi. Predisporre misure di miglioramento ai fini della riduzione del livello di esposizione al rischio.
<b>medio-bassa</b>	<i>Nel caso di valutazione del rischio con <math>3 \leq D</math></i> Prendere in considerazione misure di miglioramento ai fini della riduzione del livello di rischio. <i>Nel caso di valutazione del rischio che presenti <math>D = 4</math></i> Attuare misure immediate di prevenzione e protezione dai rischi.
<b>bassa</b>	Non sono strettamente necessarie misure di prevenzione e protezione (quelle in atto si possono ritenere sufficienti)

	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI PER IL SERVIZIO PER IL TRASPORTO DI COLLI E FRIGORIFERI/FREEZER CARRELLATI E PORTATILI PER CAMPIONI DI LABORATORIO DI ARPAE.</b> <b>D.Lgs.81/ 2008</b>	<b>DUVRI</b> Pag. 6/11
		Rev . del 08/03/2021

Nelle tabelle che seguono sono elencati alcuni possibili rischi, suddivisi per tipologia, che possono essere riferiti sia al Committente sia all'Appaltatore, con indicato l'indice di rischio.

**Come previsto dall'art. 26 comma 3 ter richiamato in premessa, in sede di firma del contratto, il DUVRI potrà essere integrato d'intesa con il Datore di Lavoro dell'Appaltatore.**

#### **Analisi dei rischi interferenziali**

Si precisa che quanto di seguito riportato, ai sensi dell'art. 26 comma 3 ter, deriva da una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto relativamente a tutte le sedi Arpae sopra riportate.

Potenziali rischi trasmessi dal servizio verso TERZI	Misure preventive / protettive da adottare per le interferenze a cura della Ditta	Misure preventive / protettive da adottare per le interferenze a cura di Arpae Emilia-Romagna	R
<b>Interferenza con le attività dell'Amministrazione</b>	Sarà cura dell'Amministrazione coordinare la pianificazione temporale degli interventi con la Ditta fornitrice e con i Responsabili delle attività dell'Amministrazione, per tutto il tempo necessario. Particolare attenzione dovrà essere posta alla presenza di visitatori esterni per il conferimento negli orari di accesso al pubblico.	Informare i dipendenti nei locali interessati della programmazione concordata.  Sarà cura di Arpae Emilia-Romagna informare e per quanto possibile programmare le attività di eventuali altre Ditte operanti presso la Struttura in modo da evitare la presenza contemporanea e/o limitare significativamente che le diverse attività possano interferire.	6
<b>Accesso alla struttura e circolazione nelle aree esterne / interne</b>	rispettare le regole di prudenza previste dal codice della strada e nelle aree di sosta; nelle aree di circolazione esterne procedere a passo d'uomo prestando attenzione negli attraversamenti di aree di transito sia pedonale che veicolare; rispettare la segnaletica orizzontale e verticale; (per la sede di Forlì si dovrà tenere conto anche dei limiti di portata massima pari a 200 daN/mq nelle aree sopraelevate dell'impalcato esterno) limitare il transito con attrezzature ingombranti lungo i corridoi, al tempo strettamente necessario all'attività; depositare ed accatastare in maniera ordinata e sicura il materiale. non depositare nulla dietro le porte e/o nei luoghi di passaggio, eventualmente interdire il passaggio in accordo con il Referente tecnico di sede;	Informare i dipendenti Arpae delle misure adottate  Le modalità di accesso alla sede e al piano, le aree di sosta saranno, di volta in volta, concordate con il Referente Tecnico di sede	6

<p><b>Movimentazione interna, disimballaggio o altra attività comportante manipolazione di attrezzature</b></p>	<p>Di norma, se in spazi comuni, l'area di intervento andrà delimitata / segnalata o interdetta prima dell'inizio delle attività.</p> <p>La Ditta dovrà depositare ed accatastare in maniera ordinata e sicura il materiale di lavoro.</p> <p>La Ditta dovrà verificare che il materiale di lavoro non sia soggetto a scivolamenti/ribaltamenti.</p> <p>Nel caso sia necessario effettuare operazioni che possono determinare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>il rischio di caduta del materiale, segregare l'area di intervento.</li> <li>il sollevamento di polveri o l'emissione di fumo utilizzare idonei aspira polveri localizzati e aerare il locale dopo l'attività</li> </ul> <p>Se necessario dovrà essere interdetta l'area all'accesso di persone o l'uso della stessa per il tempo necessario a terminare i lavori</p>	<p>Il personale di Arpae Emilia-Romagna , su indicazione del Referente Tecnico, provvederà, preliminarmente all'inizio delle attività della Ditta, ad organizzare l'area interessata all'intervento, limitando il rischio da interferenza e, eventualmente, se necessario sospendendo le proprie attività eventualmente presenti nella stessa area per la durata dell'intervento</p> <p>Il dirigente di riferimento o il Referente Tecnico di sede provvederà ad informare, se necessario, il personale adibito ad altri servizi accessori e in appalto ( es. personale servizi di pulizia o lavaggio ) fornendo loro le indicazioni in merito ad eventuali interferenze legate all'espletamento delle loro normali attività, tale personale sarà tenuto a seguire puntualmente le indicazioni fornite.</p>	<p>4</p>
<p><b>Rischio Chimico</b></p>	<p>L'uso di eventuali prodotti chimici deve avvenire secondo le modalità indicate nelle Schede di Sicurezza e nel rispetto delle norme di sicurezza.</p> <p>Una copia delle Schede di Sicurezza, dei prodotti in uso deve essere disponibile in sito.</p> <p>Tali interventi devono essere programmati ed attuati in modo da non esporre terzi (di Arpae Emilia-Romagna e/o di altre Ditte esterne).</p> <p>I contenitori dei prodotti chimici utilizzati correttamente etichettati devono essere asportati terminata l'attività.</p> <p>Nel caso durante l'intervento si dovessero bagnare accidentalmente superfici / aree di transito le stesse devono essere segnalate/delimitate.</p> <p>È fatto divieto senza preventiva autorizzazione accedere alle aree di laboratorio.</p>	<p>Il personale di Arpae Emilia-Romagna , su indicazione del Referente Tecnico, provvederà, preliminarmente all'inizio delle attività della Ditta, a liberare l'area interessata all'intervento, limitando / sospendendo le proprie attività eventualmente presenti nella stessa area per la durata dell'intervento di manutenzione</p> <p>Il Referente Tecnico dovrà provvedere ad una preliminare informazione sul rischio, sulle regole da rispettare e sulle misure adottate che non andranno rimosse per alcuna ragione.</p>	<p>NA*</p>
<p><b>Rischio inalazione gas / vapori/Polveri</b></p>	<p>Qualora durante l'attività possa configurarsi tale rischio (taglio, saldature, uso del trapano, ecc.), occorre che il referente Tecnico Arpae sia preventivamente informato per concordare le misure di prevenzione da adottare.</p>	<p>Informare i dipendenti delle misure adottate che non andranno rimosse per alcuna ragione.</p>	<p>NA*</p>



<b>Rischio Biologico</b>	Il piano degli interventi dovrà essere comunicato e concordato con il Referente Tecnico di Sede ed il Responsabile del Laboratorio.	Al fine di minimizzare la possibilità di esposizione ad Agenti Biologici del personale della Ditta manutentrice, sarà cura del personale Arpae provvedere ad una pulizia accurata dei piani di lavoro e delle cappe biohazard e/o chimiche	NA*
<b>Allacciamenti / manutenzione impianti elettrici / strumentazione</b>	È fatto divieto di interferire con l'impianto elettrico. In ogni caso la Ditta dovrà preventivamente concordare con il Referente Tecnico di sede i punti di presa elettrica e le modalità operative.	Non avvicinarsi agli strumenti privati di protezione a seguito dell'intervento di manutenzione	4
<b>Radiazioni Ottiche Artificiali</b>	Qualora durante l'attività possa configurarsi tale rischio, occorre che il referente Tecnico Arpae sia preventivamente informato per concordare le misure di prevenzione da adottare.	Informare i dipendenti delle misure adottate. Non avvicinarsi agli strumenti privati di protezione a seguito dell'intervento di manutenzione.	NA*
<b>Radiazioni Ionizzanti</b>	In caso di interventi di manutenzione che interessino sorgenti radioattive, ai fini della restituzione al Committente dello strumento oggetto di manutenzione, va garantito, da parte del personale dell'Appaltatore, il mantenimento dell'integrità della sigillatura delle sorgenti radioattive nonché l'assenza di contaminazione superficiale.	Su richiesta, sono resi disponibili, antecedentemente all'intervento, gli esiti dei controlli periodici di contaminazione superficiale ( <i>smear test</i> ) effettuati dall'Esperto in Radioprotezione incaricato da Arpae	NA*
<b>Inciampo, urti e/o contatti su fili elettrici ed attrezzature di lavoro.</b>	Le attrezzature e i materiali non dovranno costituire in alcun modo intralcio alle vie di transito e/o di evacuazione/emergenza, nonché dovranno essere posizionate in modo stabile su supporti adeguati.	Informare i dipendenti delle misure adottate che non andranno rimosse per alcuna ragione.	3
<b>Rischio di scivolamento</b>	La Ditta dovrà evitare che la propria attività possa costituire il rischio di scivolamento nei luoghi di passaggio e circolazione. Dovrà evitare insudiciamento delle superfici di passaggio e lasciare corridoi e pavimenti puliti ed asciutti al termine del servizio di conferimenti e/o prelievo dei campioni.	Informare i dipendenti Arpae delle misure adottate che non andranno rimosse per alcuna ragione.	3
<b>Rischio incendio</b>	È fatto divieto di fumare o di utilizzare fiamme libere all'interno delle sedi in cui si andrà ad operare, anche su spazio scoperto in prossimità di magazzini / depositi gas tecnici. E' vietato introdurre nei locali della sede materiali infiammabili o gas infiammabili e/o esplodenti	Informare i dipendenti Arpae dei divieti impartiti e delle misure adottate relativamente al rischio di incendio o/e esplosione.	3

\* NA = Non Applicabile alla specifica fornitura



	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI PER IL SERVIZIO PER IL TRASPORTO DI COLLI E FRIGORIFERI/FREEZER CARRELLATI E PORTATILI PER CAMPIONI DI LABORATORIO DI ARPAE.</b> <b>D.Lgs.81/ 2008</b>	<b>DUVRI</b> Pag. 9/11
		Rev . del 08/03/2021

Il Dirigente competente per l'indizione della gara  
Dott. Stefano Forti

**Integrazioni alla valutazione ricognitiva a seguito dell'individuazione del Datore di lavoro aggiudicatario, da compilarsi successivamente all'aggiudicazione**

**Informazioni relative all'Appaltatore**

**Sede Legale:**

---

**Legale Rappresentante:**

---

**Datore di lavoro:**

---

**Responsabile dei lavori:**

---

**Recapito Telefonico:**

---

**E-mail:**

---

**Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione:**

---

**Recapito Telefonico:**

---

**E-mail:**

- ☐ Le parti valutano esaustivo il contenuto della documentazione redatta nella fase di indizione di gara, riportata nelle pagine precedenti del presente documento, e non ritengono quindi necessario apportare integrazione/ precisazioni.
- ☐ Le parti valutano non esaustivo il contenuto della documentazione redatta nella fase di indizione di gara e ritengono quindi necessario apportare le integrazione/ precisazioni, come tali di seguito puntualizzate per le Sedi specificate .


Il Direttore Generale  
(Dott. Giuseppe Bortone )

	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI PER IL SERVIZIO PER IL TRASPORTO DI COLLI E FRIGORIFERI/FREEZER CARRELLATI E PORTATILI PER CAMPIONI DI LABORATORIO DI ARPAE.</b>  <b><i>D.Lgs.81/ 2008</i></b>	<b>DUVRI</b> Pag. 10/11
		Rev . del 08/03/2021

Per accettazione di quanto sopra:

Datore di Lavoro Ditta esecutrice

*(documento firmato digitalmente secondo la normativa vigente)*

	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b> <b>INTERFERENZIALI PER L’AFFIDAMENTO PER IL SERVIZIO PER IL TRASPORTO DI COLLI E FRIGORIFERI/FREEZER CARRELLATI E PORTATILI PER CAMPIONI DI LABORATORIO DI ARPAE.</b>	<b>DUVRI</b>
		rev. del 21/10/2020

**Integrazioni alla valutazione ricognitiva da parte del Datore di lavoro aggiudicatario**

Pericolo rilevato	Area luogo / zona	Rischio per il Committente	Rischio per l'Appaltatore	Azioni preventive e/o correttive a cura del committente	Azioni preventive e/o correttive a cura dell'appaltatore	Tempo attuazione

### **Costi della sicurezza per i rischi interferenti**

I costi complessivi sono stati quantificati pari a € 0,00

Il Direttore Generale  
(Dott. Giuseppe Bortone )

Per accettazione di quanto sopra:  
Datore di Lavoro Ditta esecutrice

*(documento firmato digitalmente secondo la normativa vigente)*